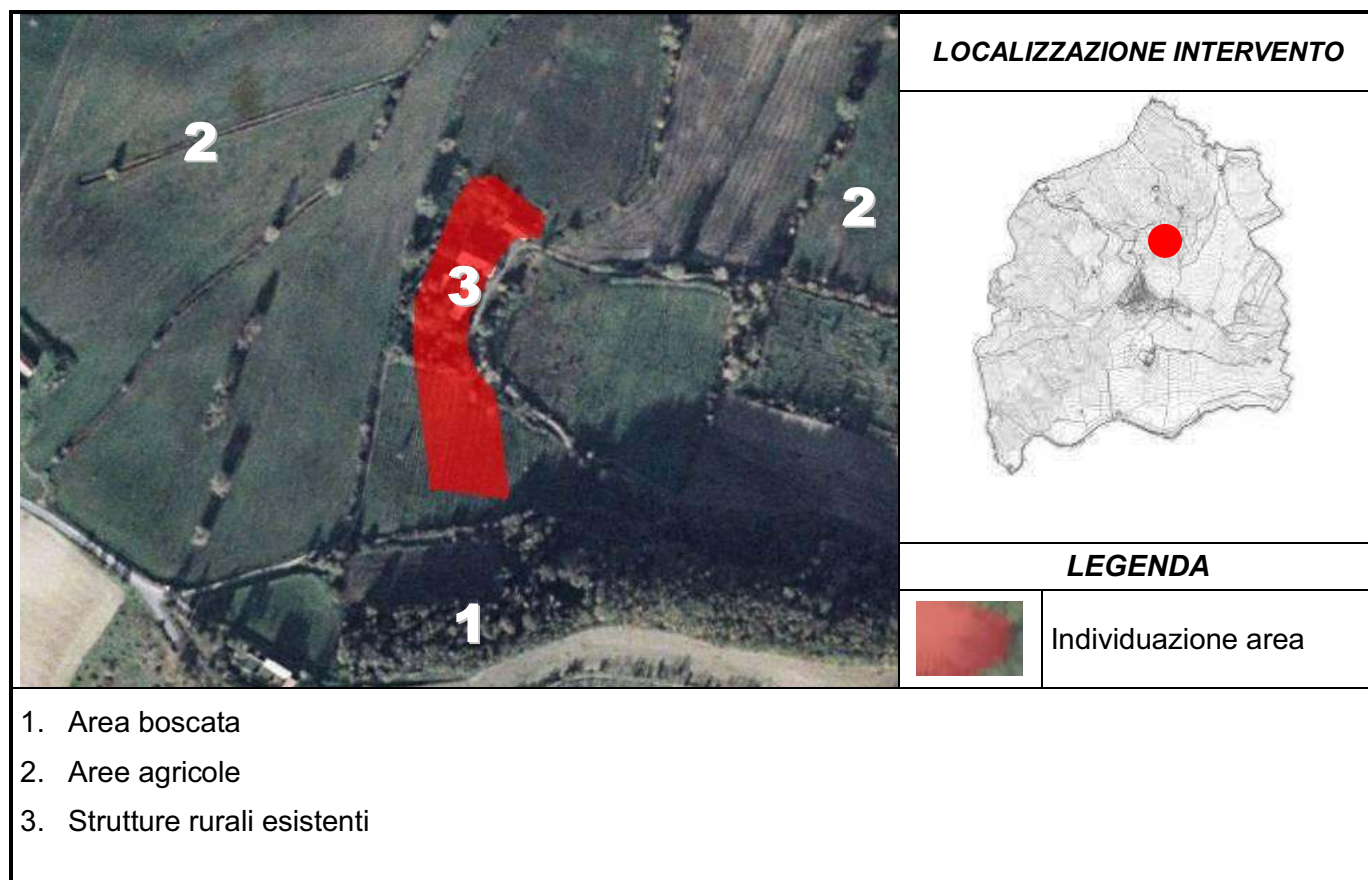
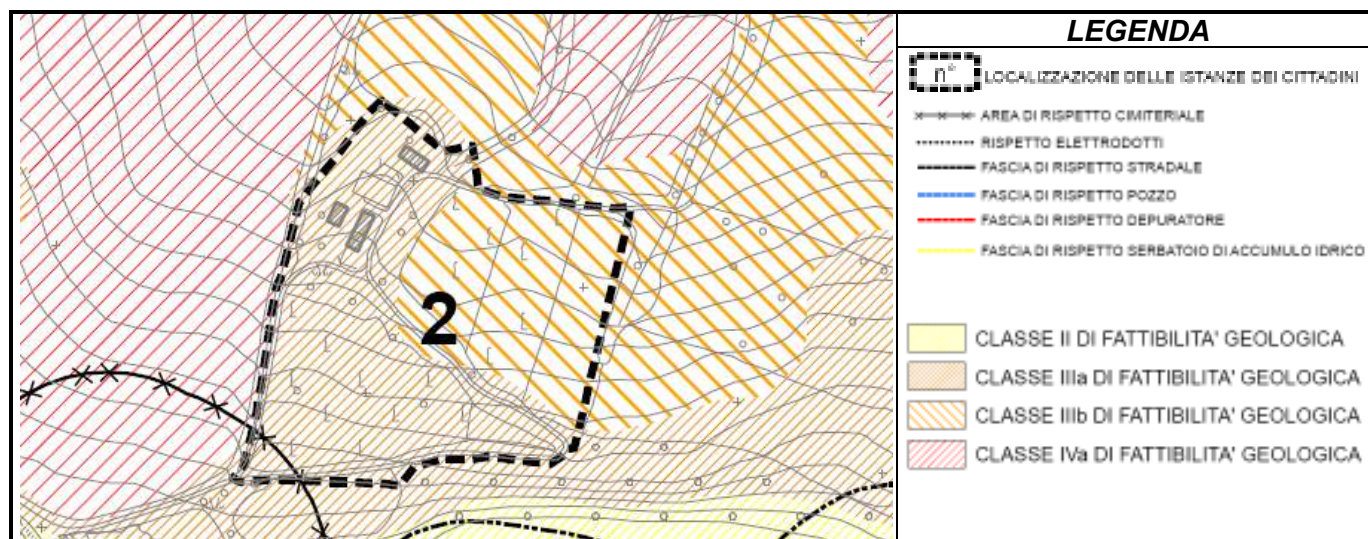
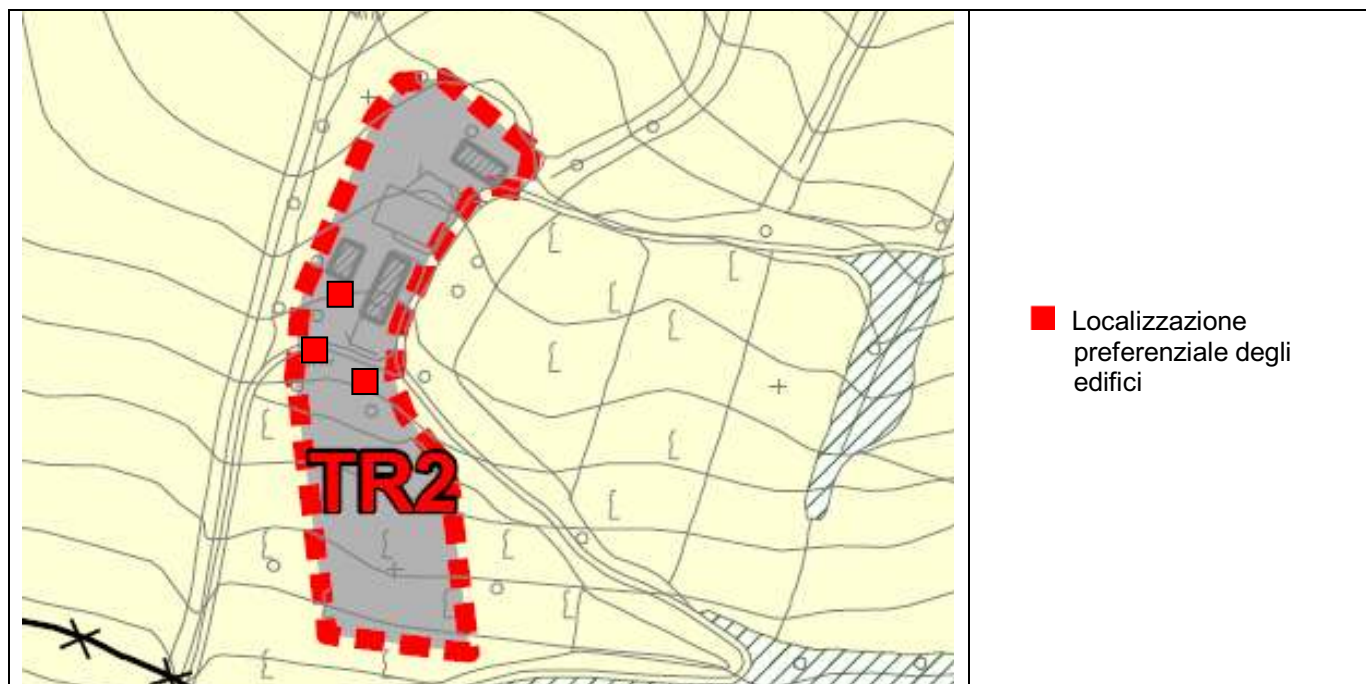


TR 2 - AREE DI TRASFORMAZIONE LOCALITA' FONTANELLE**ANALISI TERRITORIALE****ANALISI GEOLOGICA - INDIVIDUAZIONE VINCOLI****PRESCRIZIONI E VINCOLI GEOLOGICI**

L'area ricade per la gran parte in classe di fattibilità IIIa con consistenti limitazioni, caratterizzata dalla presenza di frane stabilizzate e quiescenti. La zona a Nord Est, appartiene invece alla classe IIIb, con consistenti limitazioni per la presenza di frane stabilizzate oltre che con la presenza di fenomeni di soliflusso attivo, decortificazione superficiale, aree con pericolosità potenziale e di possibile ristagno idrico. Le zone utilizzabili per le edificazioni sono preferibilmente quelle di classe IIIa, e comunque solo a seguito di approfondite indagini geologico-tecniche come indicato nello studio geologico.

TR 2 - AREE DI TRASFORMAZIONE LOCALITA' FONTANELLE**INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE****DATI PROGETTUALI**

Superficie interessata da trasformazioni S_T	8.863 mq	Volume	Mc .1.100 oltre recupero volumetria
H max degli edifici	7,50 m	Destinazioni d'uso	Residenziale

ULTERIORI INDICAZIONI PROGETTUALI

All'interno dell'area sono presenti alcuni edifici rurali esistenti di antica formazione, tutti già presenti nella prima levata IGM del 1.889. Il recupero di queste strutture potrà avere luogo tenendo conto di quanto previsto in materia di salvaguardia delle strutture rurali esistenti. Le nuove volumetrie dovranno integrarsi armonicamente con l'ambiente circostante e in particolare:

- le murature esterne dei fabbricati dovranno essere intonacate e tinteggiate nei colori tradizionali della zona
- nei prospetti prospicienti gli spazi aperti pubblici e privati è vietato l'uso di rivestimenti o elementi di rifinitura in pietra o marmo lucidati, di materiali ceramici, vetrosi o clinker, di elementi in legno perlinato o di materiali comunque in contrasto con le caratteristiche tipiche dell'ambiente;
- i manti di copertura delle falde dei tetti dovranno essere costituiti da coppi: è quindi escluso l'uso di materiali di copertura in fibrocemento, laminati plastici o metallici e simili;
- i serramenti di porte e finestre dovranno essere di foggia tradizionale, sia per quanto riguarda i portoncini di ingresso e le vetrare che gli scuri: in particolare per questi ultimi dovranno essere del tipo a gelosia in legno verniciato nei colori tipici. Sono quindi esclusi gli avvolgibili e gli infissi metallici ed in materiale plastico;
- gli spazi ineditati di pertinenza degli insediamenti (orti, giardini, aie, cortili) devono essere adeguatamente sistemati; in particolare dovrà esser prevista la pavimentazione delle corti e delle aie con materiali lapidei, ghiaietto, ciottoloni, lastre prefabbricate con esclusione di manti monolitici in calcestruzzo o asfalto.

La realizzazione degli interventi è prevista tramite Piano Attuativo